



Prefettura di Macerata
Ufficio Territoriale del Governo

Macerata, 1 maggio 2020

Fasc. 593/2020/Area I

Al Signor Presidente della Provincia
MACERATA

Ai Signori Sindaci dei Comuni
della Provincia di Macerata
LORO SEDI

Al Signor Commissario Prefettizio
Comune di
USSITA

Al Signor Questore
MACERATA

Al Signor Comandante
Raggruppamento Umbria-Marche
Operazione strade sicure
FOLIGNO

Al Signor Comandante Provinciale
Carabinieri
MACERATA

Al Signor Comandante Provinciale
della Guardia di Finanza
MACERATA

Ai Signori Presidenti delle Unioni Montane
LORO SEDI

OGGETTO: Indicazioni in ordine alla **celebrazione della cerimonia funebre** a seguito dell'emanazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Con il recente D.P.C.M. 26 aprile u.s., sono state emanate nuove disposizioni in materia di contenimento dell'epidemia virale da Covid-19, avviando un processo di graduale ripartenza delle attività sospese a seguito della pandemia e riconsiderando alcune delle misure più restrittive finora



Prefettura di Macerata
Ufficio Territoriale del Governo

previste. Tuttavia, la tutela della salute pubblica e l'esigenza di non vanificare gli importanti sforzi fin qui compiuti, ancora nella situazione attuale richiede la limitazione di diversi diritti costituzionali, fra i quali anche l'esercizio della libertà di culto.

L'art. 1, comma 1, lett. i) del predetto d.p.c.m. ha previsto che **a decorrere dal 4 maggio p.v. "sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino ad un massimo di 15 persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro"**.

La forma liturgica della celebrazione rientra nella competenza dell'autorità ecclesiastica, secondo un prudente apprezzamento legato alle diverse situazioni nei vari territori, le tradizioni e le consuetudini locali, assicurando che la cerimonia si svolga in un tempo contenuto.

Lo svolgimento delle cerimonie funebri, di nuovo consentite a partire dal 4 maggio, si dovranno, pertanto, svolgere seguendo una serie di misure anti Covid -19 che sono state specificate in una circolare del capo del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, che di seguito si riportano.

- le cerimonie devono essere circoscritte esclusivamente in un edificio di culto o in un luogo all'aperto, svolgendosi comunque in un tempo contenuto;
- una volta terminato il funerale, i partecipanti dovranno allontanarsi evitando assembramenti e, soprattutto, cortei di accompagnamento del feretro;
- tutti i riti previsti devono comunque compiersi nel medesimo luogo in cui viene celebrata la cerimonia funebre;
- nel caso in cui venga celebrata la Messa, deve essere evitato il contatto fisico come, per esempio, lo scambio del segno della pace, in continuità con le disposizioni ecclesiastiche già emanate.

Viene confermata, infine, la necessità del rispetto di tutte le norme precauzionali previste in tema di contenimento dell'emergenza epidemiologica in corso, in particolare è prescritto che i partecipanti, viene indicato il numero massimo di 15 persone, indossino idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e mantengano le distanze interpersonali previste, assicurandosi, in caso di celebrazione al chiuso, che il locale abbia una capienza adeguata al richiesto distanziamento e sia previamente sanificato.

IL PREFETTO
Rulli